

■ MOTTA S.G. Crea, referente di Ancadic, muove altre critiche «Sulla discarica di Comunia tante ombre e poche verità»

MOTTA SAN GIOVANNI – «Sulla riapertura della discarica Comunia di Lazzaro solo tanta confusione, tante ombre e poca verità». Il referente unico dell'Ancadic Vincenzo Crea risponde così al Sindaco del Comune Giovanni Verduci che da quanto dichiarato avrebbe convocato la Conferenza dei Servizi per il prossimo 14 Novembre. «Ad oggi, salvo diversa dimostrazione, non è stato pubblicato il progetto e il provvedimento di convocazione della Cds sul sito istituzionale della Regione Calabria – polemica Crea - e non siamo in possesso degli strumenti per analizzare nei dettagli e nel tempo ristretto a disposizione gli elaborati progettuali. A tutto ciò si aggiunge che non si è provveduto alla consultazione pubblica come previsto dal codice dei Contratti pubblici (art 22 del d.lgs 18 aprile 2016.n.50). Per quanto precede si chiede che venga rinviata la Conferenza dei



Un'immagine di repertorio della discarica di Comunia

servizi in data da destinarsi, per mettere in condizioni chi ne abbia interesse di prendere visione degli elaborati progettuali ed eventualmente presentare le proprie osservazioni». «C'è da dire – aggiunge - che sebbene come più volte dichiarato agli Organi di Stampa dal Sindaco Verduci, la posizione dell'Amministrazione comunale e del-

lo stesso primo cittadino è quella della bonifica e della messa in sicurezza della discarica, confermando che non esistono altre possibilità, appare più che necessario che vengano smentite dal sindaco le affermazioni fatte dall'Assessore all'Ambiente della regione Calabria Antonella Rizzo, durante la riunione tenutasi in Prefettura per illu-

strare il progetto rimodulato, ovvero «durante la riunione è stato quindi illustrato il progetto per come richiesto dall'Amministrazione comunale di Motta San Giovanni, con una riduzione della volumetria e un miglioramento dei presidi ambientali». «Resta da dire che trattandosi di un nuovo progetto – conclusa sia necessario, come più volte richiesto dalla scrivente associazione, che lo stesso sia presentato in Consiglio comunale per essere discusso. Questa associazione ha chiesto di essere invitata ai sensi dell'art 9 della legge 241/90 a partecipare alla conferenza dei servizi. Su quanto sopra esposto sono stati interessati il Dipartimento della Regione Calabria, l'Assessore regionale all'Ambiente, il Sindaco del Comune di Motta SG, il Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, e per conoscenza il Presidente della regione Calabria».

m.m.